



ORDINANZA N. 29/2023 DEL 10/03/2023

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI ANCONA

INTERDIZIONE AREA DEMANIALE MARITTIMA LUNGO LA BANCHINA NAZARIO SAURO DALLE ORE 23.00 DEL 13/03/2023 ALLE ORE 03.00 DEL 14/03/2023 PER CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLA OPERAZIONE DI TRASBORDO DA ARTICOLATO A TRAILER DI N.1 MANUFATTO DELLE DIMENSIONI DI ML. 23,50X6,00X3,00 – TONN. 10 - PRESSO LA BANCHINA N. 8 PER SUCCESSIVA DESTINAZIONE ALBANIA

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;
- VISTI** in particolare, gli artt. 8, 9 e 18 del su menzionato Regolamento di Amministrazione del Demanio;
- VISTO** l'art. 9 ultimo comma ibidem a mente del quale nel caso in cui la richiesta di occupazione temporanea abbia ad oggetto l'utilizzazione di aree demaniali



per lo svolgimento di una delle operazioni portuali individuate all'art. 16 della L. 84/1994, l'eventuale autorizzazione all'utilizzo dell'area potrà essere rilasciata di massima soltanto al soggetto legittimato ad operare ai sensi dello stesso art. 16;

- VISTO** il Decreto Ministeriale n.132 del 06/02/2001, recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle Autorità Portuali e Marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/1994;
- VISTO** il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 Marzo 1995, n. 585 con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali;
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 1/2016 in data 13/01/2016, e successive modificazioni, che ha approvato e reso esecutivo il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona";
- VISTA** la richiesta della I.Co.P. s.r.l. – C.F./P.IVA 011169160429, impresa portuale ex art. 16 l. 84/94, nonché terminalista ai sensi dell'art. 18 ibidem, acquisita al prot. n. E-3489 del 06/03/2023, avente ad oggetto una istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'operazione di trasbordo da articolato a trailer di n.1 manufatto delle dimensioni di ml. 23,50x6,00c3,00 – tonn. 10 - presso la banchina n. 8 e destinazione Albania con contestuale richiesta di occupazione temporanea di un'area demaniale di mq. 350,00 lungo la Banchina Nazario Sauro dalle ore 21,00 del 13/03/2023 alle ore 04.00 del 14/03/2023;
- VISTA** la nota prot. U-4086 del 07/03/2023, con cui gli Uffici hanno provveduto a richiedere all'impresa portuale gli adempimenti funzionali all'emissione del presente provvedimento, prendendo atto della polizza RCT – RCO già trasmessa per altro procedimento ed ad avviare il procedimento richiedendo le valutazioni istruttorie necessarie;
- VISTA** la nota prot. n. E-4206 del 08/03/2023, con cui la Società istante ha prodotto l'integrazione alla originaria istanza, rimodulando la domanda inizialmente proposta e precisando che gli spazi demaniali individuati saranno interessati dalle relative operazioni solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse, circa 45 minuti, a fronte dell'intero orario di interdizione richiesto per garantire gli aspetti di sicurezza, dalle ore 23.00 del 13/03/2023 alle ore 04.00 del 14/03/2023;
- VISTA** la nota della Divisione Safety-Security di questa Autorità, prot. n. U-4304 del 09/03/2023, recante le relative prescrizioni tra cui la limitazione dell'intervallo orario di n.4 (quattro) ore dalle ore 23.00 del 13 marzo 2023 alle ore 03.00 del 14 marzo 2023, valutato quale intervallo di tempo congruo anche in relazione al limitato traffico veicolare che interessa la specifica area portuale in tale orario;



- VISTA** la nota della Capitaneria di Porto di Ancona, quale nulla osta per quanto di competenza rilasciato con nota assunta al prot. n. 4342 del 10/03/2023;
- VISTA** la autorizzazione di impresa ex art. 16 l. 84/94 recante n. 4A/2020 rilasciata a favore della società I.Co.p. s.r.l.;
- TENUTO CONTO** delle modalità di esecuzione dell'operazione di trasbordo, della dimensione del manufatto oggetto di trasporto eccezionale, nonché della circostanza per cui gli spazi demaniali sono effettivamente utilizzati per il tempo strettamente necessario all'operazione di che trattasi, ferma restando l'esigenza di interdizione degli spazi demaniali interessati per un periodo di tempo superiore al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza ed assicurare l'incolumità pubblica, senza integrare un'ipotesi di sosta temporanea di merci o materiali;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

dalle ore 23.00 del 13/03/2023 alle ore 04.00 del 14/03/2023, l'area demaniale situata lungo la Banchina Nazario Sauro adiacente alla recinzione della facility, posta antistante l'edificio denominato "ex infermeria" in uso alla locale Capitaneria di Porto, come meglio indicato nella documentazione allegata, sarà interessata dalla attività di trasbordo da articolato a trailer di n.1 manufatto delle dimensioni di ml. 23,50x6,00c3,00 – tonn. 10, con successiva destinazione Albania con imbarco previsto presso la banchina n. 8 del porto di Ancona, da parte della impresa I.Co.p. S.r.l. nonché dal trasporto eccezionale a cura della ditta Service4 Srl.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di deposito cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte dell'impresa portuale terminalista I.Co.P. s.r.l.:

- le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 ss.mm.i. e D.lgs. 272/99, di igiene e sanità pubblica, ivi compreso il rispetto delle attuali misure di



contenimento del virus ed eventuali modifiche che saranno comunicate dagli Enti competenti;

- valuterà l'impresa portuale, anche sulla base delle informazioni tecniche acquisite presso questo Ufficio e per il tramite di personale idoneamente qualificato, l'idoneità delle sovrastrutture di pavimentazione esistenti nello spazio demaniale interessato, ciò in relazione ai carichi di esercizio derivanti dalle attività da svolgersi;
- pianificare l'uso dell'area, assicurando la stabilità della merce depositata, nonché dei mezzi operativi durante le fasi di movimentazione, come da specifica dichiarazione del legale rappresentante *pro tempore*, attestante di aver adempiuto alla prescrizione sopra detta, ciò a tutela della sicurezza degli operatori portuali, manlevando l'Ente da qualsivoglia eventuale responsabilità;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le dovute motivazioni.
- dovrà essere assicurata, sulla base di specifica valutazione dei rischi interferenziali, ogni necessaria misura di prevenzione, ivi incluse le connesse azioni di coordinamento necessarie, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza;
- l'impresa I.Co.p. S.r.l. dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso all'area con riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative adottate;
- Per l'intera durata di svolgimento delle attività l'impresa portuale Icop, responsabile delle operazioni e del coordinamento di sicurezza, dovrà garantire la piena fruibilità della sede stradale mediante un idoneo presidio di movieri che avranno il compito di regolamentare la viabilità come puntualmente indicato nella planimetria allegata;
- In relazione alla ricaduta all'interno delle aree interessate del percorso pedonale così come individuato dall'ordinanza AP N. 11 /2016, i movieri dovranno altresì indirizzare i pedoni verso la viabilità alternativa retrostante l'edificio della Guardia Costiera e/o interdire l'accesso in presenza di accessi non collegati ad esigenze di natura lavorativa;
- Qualora il posizionamento dei mezzi operativi lo renda necessario, l'impresa potrà provvedere alla rimozione temporanea della segnaletica verticale insistente nell'area provvedere fermo restando l'assunzione di ogni onere relativo all'immediato ripristino al termine delle operazioni;
- L'interdizione alla viabilità dovrà essere strettamente commisurata al tempo necessario allo svolgimento in sicurezza delle operazioni;
- l'impresa portuale Icop Srl, dovrà verificare che l'autotrasportatore sia in possesso di regolare ATE (Autorizzazione trasporti eccezionali) così come previsto dall'Ordinanza ADSP N.77/2019, sincerandosi altresì che la medesima ditta di autotrasporto abbia inoltrato regolare preavviso di transito come previsto dalla suddetta ordinanza;
- L'Impresa Icop Srl dovrà altresì assicurare un presidio di vigilanza mediante guardia giurata per tutta la durata delle operazioni; il presidio dovrà garantire il transito presso il Varco Da Chio ed in caso di necessità per l'apertura del cancello di security n. 11 previo contatto con la sala operativa della Capitaneria preavvisando l'apertura;
- a cura dell'impresa portuale, alla scadenza della vigenza del presente titolo, dovrà essere garantita la immediata riduzione in pristino stato e la pulizia degli spazi utilizzati, nonché la



rimozione delle attrezzature di cui la stessa si avvale ordinariamente, con obbligo comunicativo a questa Autorità di Sistema Portuale;

- qualora l'impresa portuale non adempia all'obbligo dello sgombero o della riconsegna della area assentita alla scadenza del periodo di vigenza del presente titolo, l'Ente potrà provvedervi d'ufficio in danno all'impresa portuale, rivalendosi sulla cauzione prestata.
- è fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti, non esimendo il presente titolo dalla acquisizione di ogni altro assenso, nulla osta comunque denominato che sia ex lege dovuto;

Art. 3

La società I.Co.P. s.r.l., impresa portuale terminalista autorizzata ai sensi dell'art. 16 l. 84/94, assume il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.

La impresa portuale comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile contattabile in caso di necessità, oltre che, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, la attestazione formale circa l'avvenuta adozione delle dovute azioni di coordinamento, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale: <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per gli illeciti previsti dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I mezzi eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi.

Ancona, 10/03/2023

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs
82/2005 e norme collegate)

V° Il Funzionario Responsabile

Demanio Imprese e Lavoro portuale

(Con funzioni e poteri di firma di cui al Decreto presidenziale n. 37 del 28/02/2023)

Dott.ssa Chiara Gusella

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)